

INVENTARIO

lo SCAFFALE



di Maurizio Schoepflin

La concezione della persona secondo San Tommaso

L'ultimo fascicolo di «Divus Thomas», il periodico quadrimestrale dello Studio Filosofico Domenicano che ha sede a Bologna, contiene gli Atti del VI Congresso internazionale della «Società internazionale Tommaso d'Aquino» presieduta da padre Ottorino Benetollo O. P., che è pure il curatore dell'ampio volume pubblicato dalle Edizioni

Studio Domenicano (pp. 416, euro 30,00). Il titolo del volume, richiamandosi a una pregnante espressione tomista, suona nei termini seguenti: *La persona umana: «Id quod est perfectissimum in tota natura»*.

La filosofia personalista cristiana trova nell'Aquinata una delle più ricche fonti ispiratrici e i numerosi interventi ospitati nel libro

mettono in luce le tante sfaccettature della splendida concezione che Tommaso ha della persona.

Fra le molte riflessioni che il Santo Dottore ha dedicato all'uomo, colto nella sua dimensione personale, spicca quella concernente la feconda unità di anima e corpo. In tempi, quali sono i nostri, in cui l'identità

dell'essere umano sembra sempre più difficilmente definibile, l'insegnamento del Dottore Angelico risulta particolarmente prezioso.

E assai utili si rivelano pure le considerazioni svolte dagli studiosi che hanno reso possibile la realizzazione di questo volume; anche a loro va la sincera gratitudine del lettore.